

FERRARA

Nuova aliquota Imu per gli alloggi "offerti" a canoni calmierati

Un'agevolazione per aderire al Patto per la casa



Cristina Coletti
Assessore del Comune di Ferrara

Ferrara Una modifica alle aliquote Imu 2023 con l'introduzione di una voce specifica (un "nuovo" 0,5% su alcune abitazioni) per dar corso al Patto per la Casa voluto dalla Regione, che ha stanziato a questo proposito 7 milioni di euro. È quanto sarà votato al prossimo Consiglio comunale, e quanto è stato discusso intanto ieri in commissione, con l'obiettivo dichiarato di agevolare l'accesso alla casa per le fasce intermedie; una mossa peraltro «molto apprezzata» anche da parte dell'opposizione.

Nello specifico, ha spiegato l'assessore Cristina Coletti, «si tratta di una modifica alla delibera sulle aliquote 2023 già votata in fase di bilancio ma che ora andiamo a modificare: inseriremo infatti un'aliquota specifica di 0,5% per agevolare l'adesione del Comune di Ferrara al Patto per la Casa voluto dalla Regione Emi-

lia Romagna, che altro non è che un sostegno a quanti, privati, che vogliono entrare nel circuito offrendo alloggi in locazione a canoni calmierati andando a intercettare la fascia intermedia con l'utilizzo del patrimonio già esistente».

Peraltro il progetto, è stato poi precisato dall'assessore, fa parte di quelle attività promosse al Tavolo provinciale delle politiche abitative: «Ci sono stati momenti di confronto con le amministrazioni comunali e si è poi deciso di istituire un gruppo di lavoro al fine di proporre una convenzione ai Comuni che leggerà Acer e i Comuni per la gestione del Patto per la casa - riassumeva Coletti - In particolare modo ci sarà un soggetto gestore per la funzione di intermediazione e supporto nella locazione fra proprietario ed inquilino».

Le opposizioni si sono

Convenzione
Sarà sottoscritta fra Acer e i Comuni per la gestione del Patto



dette soddisfatte della misura che agevola la partecipazione al Patto per la casa, e in particolare il consigliere Francesco Colaiacovo (Pd): «Ci convince molto questa misura: si tratta sicuramente di uno strumento che può favorire l'accesso alla casa a persone che potrebbero avere delle difficoltà». Un dubbio è stato però espresso, sempre da

Colaiacovo, rispetto ai «20mila euro in più previsti sulle riscossioni Imu da questa operazione, che invece dovrebbe invece far diminuire la posta della riscossione prevista»; domanda poi "girata" all'assessore al bilancio Matteo Fornasini. La risposta è attesa in Consiglio.

Gio. Cor.

Primo Maggio

Sanità in sciopero Garantiti i servizi d'urgenza

Per l'intera giornata di lunedì 1 maggio 2023 è stato proclamato dall'Associazione Sindacale Usi Cit, lo sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati.

Saranno comunque garantiti i servizi di assistenza sanitaria d'urgenza (attività chirurgica solo d'urgenza, le prestazioni di terapia intensiva, i servizi di trasporto del 118, le unità coronariche, il Pronto Soccorso e tutto ciò che è legato alle urgenze) ed ordinaria solo rispetto ai pazienti ricoverati. Tutta l'attività programmata (attività specialista ambulatoriale prenotata tramite il Cup o dai reparti) non è garantita ma è strettamente in correlazione all'adesione allo sciopero.

Come prevedono le norme vigenti saranno garantiti i servizi minimi essenziali e in particolare le urgenze, mentre le attività programmabili potranno subire riduzioni conseguenti all'adesione allo sciopero.

La Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e dell'Azienda USL di Ferrara si scusano per i disservizi che comunque potrebbero crearsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA